

Pietre d'inciampo a Merano. 33 biografie

www.Meranohistory.com

Joseph Honig

Pietro Umberto Fogale

Joseph Honig, figlio di Oscar e Fanny Lustig, era nato il 26 ottobre 1860 a (Siemenowka?) era residente a Merano da prima della I Guerra Mondiale, e gli era stata concessa la cittadinanza italiana dopo l'annessione dell'Alto Adige¹.



La famiglia Honig a Merano nel 1912, Helene, Moritz, Hermann e Joseph.

<http://www.museumoffamilyhistory.com/pfh.merano-honig.htm>

¹ ASC-Me, J-Kartei. 1938-39. Schede censimento agosto 1938. Scheda di Josef Honig (Giuseppe per l'amministrazione fascista)

Joseph, si era sposato con Helene Pflugeisen, nata il 25 dicembre 1868 a Bochnia (*Salzberg* in tedesco) una cittadina a pochi chilometri da Cracovia in Polonia. La coppia visse prima prima a L'viv (Leopoli) dove nacquero i due figli, Hermann il 9 marzo 1893 e Moritz il 2 febbraio 1896. La famiglia Honig si trasferì poi a Merano tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del nuovo secolo. Dlle schede del censimento delle famiglie ebraiche del 1938, Joseph risulta a in città sin dal 1896, il figlio Hermann dal 1900 e Moritz dal 1902. La moglie Helene morì a Merano il 14 gennaio 1923.

Josef lo troviamo segnalato per la prima volta nel *Meraner Adressbuch* "solo" nel 1909 residente nella Habsburgerstrasse (odierno Corso Libertà), la professione indicata è quella di massaggiatore, professione che eserciterà fino alla metà degli anni '20².

Al momento del censimento risultava residente in via Dante, assieme al figlio primogenito Hermann e in seguito alla denuncia di appartenenza alla "razza ebraica" gli venne revocata cittadinanza italiana, nonostante che fosse residente a Merano dall'inizio del secolo, lo stesso succederà ai figli.

Il figlio Moritz durante la I Guerra Mondiale servì nel corpo di cavalleria dell'esercito austro-ungarico, di professione era commerciante, nel 1924 aprì un negozio-deposito di combustibili denominato Kohlen-Kontor (Ufficio Carboni) nella Algunderstrasse poi diventata via 4 novembre, e nel 1929 aprì anche una filiale sotto i Portici.

A Merano conobbe e sposò Maria Nouri Gabai, nata a Costantinopoli nel 1895, arrivata in città con la famiglia nel 1926. La famiglia Gabai³, una famiglia di ebrei sefarditi era emigrata nel 1900 a Monaco e poi



Moritz e Hermann a L'Viv
<http://www.museumoffamilyhistory.com/pfh.lviv-honig.htm>



Moritz Honig in divisa da militare austro-ungarico durante la I GM
<http://www.museumoffamilyhistory.com/pfh.merano-honig-3.htm>

² CASA EDITRICE POETZELBERGER (a cura di), *Indicatore di Merano/Meraner Adressbuch*, Merano 1909⁸ p. 297 e 1929¹¹

³ Foto della famiglia Gabai a Merano si possono vedere su questo sito <http://www.museumoffamilyhistory.com/pfh.merano-gabai.htm>

nel 1925/26 a Merano. La coppia ebbe un figlio, Robert, nato a Merano il 25 luglio del 1935.

La famiglia di Moritz emigrò a Londra nel settembre del 1939, in Inghilterra Moritz, si arruolò nell'esercito inglese nel corpo dei pionieri.

Il fratello Hermann di professione era avvocato e aveva lo studio con il dott. Markart, ed era sposato con Ludmilla Reinstadler. Ludmilla era arrivata a Merano nel 1932 da S. Merein, dove era nata nel 1901. Nella "denuncia di appartenenza alla razza ebraica" scritta dal marito Hermann viene segnalata come "ariana", ma nelle schede del censimento viene indicato che risulta iscritta alla comunità ebraica.

Lui e la moglie risultano partiti nel settembre 1939 per destinazione ignota.

Ufficio Carboni Kohlen-Kontor	
M. HONIG - MERANO	
Telef. 516	Via 4 Novembre 12
(vicino alla Scala Mercè - gegenüber dem Frachtenbahnhof)	
Grandi depositi in tutte le qualità di carbone fossile, coke, mattonelle e legna. - Trasporto a domicilio con carri proprii. Binario di raccordo. Sega elettrica	 Große Lager mit Geleis-Anschluß in sämtl. Kohlen- und Brikettsorten, Briketts, Brennholz (meterlang u. ofenfertig). Zustellung ins Haus durch eig. Fuhrwerk. - Elektr. Säge
Stadtbüro: Eingang Principe Umberto, Theaterkinohaus oder Portici (Wasserlauben) Putzhaus	

Il padre Joseph rimase solo a Merano e fu tra gli arrestati del 16 settembre 1943. Venne rinchiuso nella casa del balilla e poi trasferito a Reichenau dove è probabilmente deceduto, in data ignota, aveva 83 anni, la sua salma è tra quelle riportate a Merano. E' sepolto nel locale cimitero ebraico

Per saperne di più:

Sulla Comunità ebraica di Merano e in Alto Adige:

SABINE MAYR, JOACHIM INNERHOFER, *Quando la patria uccide. Storie ritrovate di famiglie ebraiche in Alto Adige*, Raetia Bolzano, 2017

Sul progetto Pietre d'inciampo a Merano:

AAVV., *Stolpersteine in Meran - Pietre d'inciampo a Merano*, Area formazione professionale tedesca, Bolzano 2012

Fonti consultate:

Archivio Storico Comune di Merano:

Censimento ebrei 1938/39.

Schede censimento.

Dichiarazioni di appartenenza alla razza ebraica. Fascicolo famiglia Honig.

Indicatore di Merano/Adressbuch Meran 1912, 1922

Museum for family History

Fotografia della famiglia Honig a Merano nel 1912:

<http://www.museumoffamilyhistory.com/pfh.merano-honig.htm>

I figli da piccoli a L'viv, ca.1900

<http://www.museumoffamilyhistory.com/pfh.lviv-honig.htm>

Joseph Honig, in costume tirolese, 1925

<http://www.museumoffamilyhistory.com/pfh.merano-honig-2.htm>

Moritz Honig, in uniforme da soldato dell'esercito austro ungarico, Merano 1915

<http://www.museumoffamilyhistory.com/pfh.merano-honig-3.htm>